



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

COMUNITÀ PER LA TUTELA DEI BENI CULTURALI EMILIANI 2

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale>Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Comunità per la tutela dei beni culturali emiliani nasce, mettendo in sinergia numerosi enti, per promuovere la valorizzazione della storia e della cultura locale attraverso il patrimonio artistico, culturale e storico che contraddistingue l'attività dei singoli soggetti, il cui valore è riconosciuto a livello nazionale. Il progetto contribuisce alla buona riuscita del programma OFFICINE DI ARTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA in quanto promuove e valorizza i beni culturali del territorio, di cui gli istituti proponenti del progetto sono custodi e divulgatori. Concorre al raggiungimento dell'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti) ed è in linea con l'ambito d'azione scelto (Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità dei beni artistici, culturali e ambientali) in quanto fornisce un'opportunità di apprendimento per gli studenti, mettendo loro a disposizione il patrimonio di conoscenze sulla storia locale, le biblioteche, gli archivi e i musei delle strutture. L'accesso alla cultura rappresenta un diritto fondamentale per tutti gli individui e una cultura accessibile e inclusiva è alla base di una società coesa, resiliente e prospera. Il patrimonio culturale, con la sua ricchezza di storia, tradizioni, arte e conoscenze, e la storia del territorio rappresentano elementi fondamentali dell'identità di una comunità: valorizzare la conoscenza e preservare il patrimonio come bene di tutti significa rafforzare la propria resilienza di fronte alle sfide del presente e del futuro. Con queste premesse, il progetto persegue anche l'obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari collaboreranno con il personale strutturato di ciascun ente per: Fondazione Famiglia Sarzi: garantire l'apertura del museo, coadiuvare nelle visite guidate, illustrare allestimenti e tecniche costruttive dei burattini, sistemare e mantenere il patrimonio teatrale, catalogare documenti e libri, gestire contatti e organizzare laboratori di costruzione di burattini per bambini e adulti, organizzare spettacoli e narrazioni teatrali. Istituto Alcide Cervi: collaborare nell'organizzazione di attività e iniziative di promozione del patrimonio, organizzare attività in collaborazione con altre istituzioni, realizzare percorsi e viaggi studio, collaborare alle attività di promozione conoscitiva del patrimonio librario, imparare tecniche di catalogazione, realizzare bandi di concorso. Istoreco: apprendere tecniche di lavoro, coadiuvare i responsabili nel contatto con scuole e utenti, apprendere i mezzi di comunicazione, utilizzare tecnologie informatiche, conoscere i contenuti archivistici, catalogare archivi cartacei e fondi fotografici, organizzare Viaggi della Memoria, assistenza agli utenti. **Anpi Reggio Emilia: raccogliere iniziative sui luoghi della memoria presso cippi partigiani, organizzare momenti pubblici, catalogare volumi secondo metodologie digitali, supportare il servizio informativo e prestito documentario, contattare collaboratori per il notiziario, raccogliere materiale grafico, collaborare all'editing della rivista, realizzare indice analitico, raccogliere richieste di istituti scolastici, predisporre calendario di iniziative, preparare materiale didattico.** Comune di Sassuolo: svolgere accoglienza turistica presso l'Ufficio Informazione Turistica, ricevere turisti, soddisfare esigenze di informazione, gestire prenotazioni, aggiornare social network e profili web, raccogliere materiali informativi,

realizzare welcome kit, predisporre pacchetti turistici. Fondazione Gramsci Emilia-Romagna: indirizzare il pubblico di lettori attraverso accoglienza telefonica e in presenza, supportare il personale della Biblioteca su servizi di reference, gestire anagrafe lettori, gestione prestiti, ricerca bibliografica, consegna materiale librario, supporto agli utenti nella ricerca, gestione servizio Document Delivery, collaborare al trattamento pre-catalografico di fotografie, inventariazione di fondi archivistici, sbobinare e editare registrazioni audiovisive, organizzazione di eventi pubblici. Gruppo Storico il Melograno: collaborare nell'accoglienza turistica nei castelli, fornire informazioni durante visite, raccogliere dati di soddisfazione dei servizi, aggiornare social network e profili web, raccogliere e gestire richieste di visite scolastiche.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012515NMTXH08>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012515NMTXH08>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria; Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024 'Disposizioni-enti-e-operatori-volontari-2024'; Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato; L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro.

Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale privilegia metodologie didattiche attive favorendo la partecipazione dei giovani, basate sull'apprendimento dall'esperienza. Le tecniche utilizzate includono: lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, mind mapping, formazione a distanza. La modalità online non supera il 50% del totale delle ore, con modalità asincrona non superiore al 30%. L'aula non supera i 30 partecipanti. La formazione specifica è strutturata per garantire apprendimento efficace di conoscenze teorico-pratiche attraverso: analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazione di contesti specifici, attività pratiche sul campo, redazione di piani di azione. La metodologia principale è formazione-intervento. La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di esigenze particolari (massimo 3 operatori per sede). La modalità online non supera il 30% del totale delle ore. I moduli formativi specifici includono: Formazione e informazione sui rischi (10 ore attraverso FAD e contestualizzazione in sede); Accoglienza degli operatori volontari (4 ore); Introduzione al servizio e progetti degli enti (6 ore); Elementi sulla storia e cultura contemporanea (8 ore); Costruzione burattini, laboratori, spettacoli e museo (8 ore); Didattica per interagire con scuole ed enti pubblici (8 ore); Archivi, cataloghi digitali, servizi all'utenza (6 ore); Memoria, promozione cittadinanza attiva, sensibilizzazione partner (5 ore); Museo Cervi nella rete risorse didattiche (8 ore); Profilo culturale Emilio Sereni (8 ore); Formazione storia partigiana e cippi (22 ore); Digitalizzazione biblioteca (8 ore); Attività redazionale notiziari (8 ore); Organizzare eventi territorio e scuole (8 ore); Gestione informazione turistica (14 ore); Web e social media marketing (18 ore); Ideazione progettazione pacchetti turistici (19 ore); Conoscenza struttura Fondazione Gramsci (5 ore); Come opera Fondazione (12 ore); Biblioteca e Archivio Fondazione (6 ore); Ricerca cataloghi online (7 ore); Reference Biblioteca-Archivio (7 ore); Attività Biblioteca e Archivio (14 ore); Verifica competenze acquisite (5 ore).

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: OFFICINE DI ARTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

e' prevista l'erogazione di 21 ore di tutoraggio, suddivise in: - 17 ore collettive erogate a una classe di volontari di massimo 30 unità; - 4 ore individuali erogate singolarmente a ogni partecipante. la misura avrà una durata di 3 mesi e si realizzerà tra il settimo e il dodicesimo mese di servizio. l'attività sarà svolta in parte online, entro il limite massimo del 50% delle ore; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

nello specifico: - autovalutazione dell'esperienza, analisi delle competenze apprese suddiviso in due moduli, per una durata complessiva di 7 ore il modulo 1 "autovalutazione dell'esperienza di servizio civile" della durata di 3 ore sarà erogato collettivamente con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative; il modulo 2 "analisi delle competenze apprese" della durata di 4 ore si svolgerà in modalità individuale e sarà condotto da un tutor con comprovate esperienze in materia di messa in trasparenza delle competenze degli operatori volontari. - orientamento al lavoro suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 8 ore modulo 1 – "redazione del curriculum vitae" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni. modulo 2 – "il colloquio di lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche. modulo 3 – "web e social network per il lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro. modulo 4 – "elementi per l'avvio di impresa" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa. - centri per l'impiego e servizi per il lavoro suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore i moduli "la ricerca attiva del lavoro" (2 ore) e "i principali servizi per il lavoro" (2 ore) saranno erogati collettivamente con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro. inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "opportunità sul territorio" della durata di 2 ore realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.